



Elfriede Jelinek, bibliografia essenziale

Elfriede Jelinek (Mürzzuschlag – Stiria, Austria 1946). Ha studiato al Conservatorio di Vienna, dove si è diplomata organista. Giovanissima ha fatto il suo esordio letterario nel 1967 con una raccolta di poesie, cui sono seguiti romanzi, opere teatrali, interventi saggistici e articoli. Nel 2004 le è stato conferito il premio Nobel per la letteratura per «il fluire musicale di canto e controcanto nei romanzi e nei drammi, che con straordinario ardore linguistico rivelano l'assurdità dei cliché della società contemporanea e il loro potere soggiogante».

Nel corso della sua carriera ha ricevuto altri importanti riconoscimenti: premio Büchner (1998), premio Böll (1986), premio Heine (2002), premio Else Lasker Schüler (2003). Ha scritto la sceneggiatura del film *Malina* (1991) di Werner Schroeter, dal libro di Ingeborg Bachmann. Il suo romanzo *La pianista* (1983) ha ispirato l'omonimo film del 2001 di Michael Haneke.

In Italia, è presente con *Nuvole. Casa.*, (SE, 1991), *La pianista* (Einaudi, 2005), *Le amanti* (Frassinelli, 2004), *La Voglia* (Frassinelli, 2004), *Bambiland* (Einaudi, 2005), *L'addio* (Castelvecchi, 2005), *Sport. Una pièce – Fa niente. Una piccola trilogia della morte* (Ubulibri, 2005), *Voracità* (Frassinelli, 2005), *Loro non come loro* (Effigie, 2009) *Jackie* (Forum, 2010), *FaustIn and out* (Titivillus, novembre 2014).

www.elfriedejelinek.com